

Partito ieri lo stage promosso dal Dipartimento Pau in collaborazione con Ente Parco e Associazione “I Chora”

È partito ufficialmente ieri da Bova con la collaborazione del Parco Nazionale dell'Aspromonte, del Comune di Africo, dell'Associazione “I Chora” e del Club Alpino Italiano sezione Aspromonte, lo stage residenziale “Università nel territorio, Spring school in local development”, un progetto formativo promosso dal LaborEst del Dipartimento PAU dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, che punta a trasferire metodologie di ricerca e conoscenze nell'ambito delle attività didattico-formative del Corso di Valutazione Economica di Piani e Progetti del secondo anno del Corso di Laurea Specialistica in Conservazione, Restauro e Valorizzazione dei Beni Architettonici e Ambientali. La “Spring School” è una scuola territoriale le cui attività si svolgono in stage residenziale. “Lo stage edizione 2010 – spiega Maurizio Malaspina del Dipartimento Pau – è partito ufficialmente ieri con l'arrivo e la sistemazione a Bova e il successivo trasferimento ad Africo Vecchio, e si concluderà domenica prossima. Tra gli attori principali oltre al Dipartimento Pau anche l'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte, il Comune di Africo, il Club Alpino e l'Associazione “I Chora che cura la parte relativa alla logistica e all'organizzazione degli eventi didattici in programma durante lo stage. Durante la permanenza a Bova gli studenti alterneranno il lavoro sul territorio di Africo Vecchio alle elaborazioni in aula dei dati rilevati. “Università nel territorio” – conclude Malaspina - terminerà con la convergenza di tutte le linee laboratoriali nel laboratorio di sintesi, che punterà a confrontare e rendere convergenti le scelte nella definizione di un progetto integrato di valorizzazione a forte connotazione naturalistico-ambientale e storico-culturale nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte, finalizzato alla valorizzazione del borgo abbandonato di Africo.

Gianfranco Marino